



XV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 44 DEL 10/10/2019

BAROCCO Giovanni	(Presidente)	(Presente)
NOGARA Alessandro	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
NASSO Manuela		(Presente)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, COGNETTA, DAUDRY, LUCIANAZ e RUSSO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione dell'Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, Laurent VIÉRIN, in merito ai temi di politica turistica regionale: revisione della l.r. 11/1996 sulle strutture ricettive extralberghiere, affitti brevi, tassa di soggiorno e riforma dell'Office régional du tourisme.

* * *

Il Presidente BAROCCO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7250 in data 2 ottobre 2019.



AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO, AGRICOLTURA E BENI CULTURALI, LAURENT VIÉRIN, IN MERITO AI TEMI DI POLITICA TURISTICA regionale: REVISIONE DELLA L.R. 11/1996 SULLE STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE, AFFITTI BREVI, TASSA DI SOGGIORNO E RIFORMA DELL'OFFICE RÉGIONAL DU TOURISME.

* * *

L'Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, Laurent VIÉRIN, il Coordinatore del Dipartimento turismo, sport e commercio, Paolo FERRAZZIN, il dirigente del medesimo Dipartimento, Enrico DI MARTINO, il funzionario della Struttura strutture ricettive e commercio, Bruno CHAUSSOD, e il direttore dell'Office régional du tourisme, Gabriella MORELLI, prendono parte alla riunione alle ore 9.10. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BAROCCO, nell'introdurre la riunione, rammenta che in occasione degli approfondimenti in merito alla proposta di legge presentata dal Consigliere Restano sugli ostelli si era convenuto di prevedere un successivo incontro con l'Assessore Viérin per esaminare una serie di altri provvedimenti in itinere sul tema del turismo.

L'Assessore VIÉRIN presenta la bozza di quattro provvedimenti relativi alla riforma organica del settore turistico, che prevedono, in particolare, la ripartenza del progetto di legge relativo all'istituzione dell'Ente unico di promozione turistica e l'avvio di quelli sugli affitti brevi, sull'imposta di soggiorno e sulla modifica della l.r. 11/1996 in materia di strutture ricettive extralberghiere, con l'intento di arrivare a una riorganizzazione del settore che possa essere il più possibile condivisa dall'Aula in maniera trasversale dalle diverse forze politiche.

Ricorda che la bozza di provvedimento relativa alla riforma della l.r. 11/1996 è già stata presentata in una precedente riunione e procede quindi ad illustrare nel dettaglio le restanti tre bozze di legge, che sono state discusse nell'ambito del Tavolo del turismo, dove erano presenti tutti i portatori di interesse del settore turistico e i rappresentanti degli enti locali.

Riferisce che l'Ente unico di promozione turistica nascerà dalla trasformazione dell'Office régional du tourisme, per la gestione e il coordinamento di tutte le azioni di promozione e di promo-commercializzazione del prodotto turistico regionale, nonché la gestione dei servizi di informazione e di accoglienza turistica, in collaborazione con i soggetti - pubblici e privati - territorialmente interessati.

Fa presente che il nuovo Ente sarà diretto da un direttore generale e seguirà le direttive fornite da un Comitato di indirizzo composto dagli Assessori competenti in materia di turismo, beni culturali, ambiente e risorse naturali, produzioni eno-agroalimentari e artigianato, da tre Sindaci designati dal Consiglio permanente degli enti locali in rappresentanza dei Comuni dell'alta, media e bassa Valle e dal Presidente della Chambre des entreprises.



Aggiunge che l'Office régional sarà finanziato, in parte, dalla Regione e attraverso il trasferimento da parte degli enti locali di una quota del gettito dell'imposta di soggiorno.

Evidenzia che si prevede inoltre che l'Office régional possa costituire apposita unità organizzativa denominata "Sport Commission VdA", al fine di favorire l'attrazione, la promozione ed il sostegno di eventi sportivi in grado di produrre rilevanti ricadute turistiche sul territorio.

Illustra poi la bozza di provvedimento che disciplina la locazione di alloggi per finalità turistiche, attraverso il quale si prevede l'applicazione di un titolo identificativo per ogni alloggio che viene messo sul mercato per un periodo di 180 giorni di affitto annuo e l'introduzione di sanzioni in caso dei mancati adempimenti previsti dalla legge.

Spiega infine la bozza di disegno di legge relativa all'applicazione obbligatoria della tassa di soggiorno in tutti i Comuni della Valle d'Aosta, secondo criteri di gradualità (e, comunque, per un importo non superiore a 5 euro per notte di soggiorno) posta a carico di coloro che alloggiano o che sostano con autocaravan, nelle strutture turistico-ricettive ubicate nel territorio regionale e negli alloggi ad uso turistico.

Precisa che il 70% della tassa medesima resterà ai Comuni per finanziare interventi in materia di promozione turistica e valorizzazione del territorio, mentre il rimanente 30% verrà trasferito all'Office régional.

La Consigliera SPELGATTI chiede ulteriori dettagli in merito alle linee guida sull'imposta di soggiorno.

Il Dott. DI MARTINO fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Presidente BAROCCO chiede se si sia eventualmente valutato di non introdurre l'imposta suddetta, al fine di determinare un'attrattività del territorio valdostano rispetto ad altri competitor dove invece l'imposta viene applicata da tempo, anche tenuto conto del costo elevato delle tariffe autostradali che i turisti già sostengono per raggiungere la Valle d'Aosta.

Il Dott. FERRAZZIN fa presente che, dal punto di vista squisitamente tecnico, non vi è alcun obbligo normativo di introdurre l'imposta suddetta.

L'Assessore VIÉRIN sottolinea che l'imposta di soggiorno, introdotta in Valle d'Aosta in passato in via sperimentale e già applicata nella stragrande maggioranza delle regioni italiane, oggi è ormai entrata nella mentalità turistica italiana.

Ritiene fondamentale che se un'imposta viene pagata in ambito turistico, questa venga poi reinvestita nello stesso ambito da parte degli enti locali.

Fa presente che quanto evidenziato dal Presidente Barocco potrebbe eventualmente essere oggetto di ulteriori analisi da parte degli esperti di marketing che analizzano i dati del settore.

Il Consigliere CONGETTA chiede se con l'accentramento delle funzioni presso l'Ente unico di promozione turistica, non si corra eventualmente il rischio di tenere da parte o di tralasciare la promozione di alcuni prodotti turistici a vantaggio di altri.



L'Assessore VIÉRIN evidenzia che il fatto che il Comitato di indirizzo dell'Ente unico di promozione turistica raggruppi i dipartimenti del turismo, della cultura e dell'agricoltura e i rappresentanti del territorio, dovrebbe garantire un'impostazione equilibrata degli interventi nei diversi settori e nei diversi territori.

Il Consigliere RESTANO ringrazia l'Assessore per aver fornito alla Commissione la possibilità di esaminare congiuntamente l'intero pacchetto di norme sul turismo.

Osserva che in tale settore vi è una forte necessità di raccogliere dei dati - che oggi sono carenti - da analizzare e valutare al fine di poter poi proporre delle strategie corrette ed arrivare ad una programmazione sul territorio, che è quanto più necessaria nei Comuni più piccoli, dove sono presenti poche strutture ricettive, malgrado tutti gli investimenti fatti dalla Regione in questi anni.

Esprime un giudizio positivo in merito all'innalzamento dell'aliquota dell'imposta di soggiorno e al fatto che venga resa obbligatoria per tutti i Comuni.

Ritiene che il pacchetto di norme proposto rappresenti una grande sfida che viene lanciata per cercare di fare collaborare anime diverse e fare rientrare nell'offerta turistica anche le seconde case, che reputa permetteranno alla nostra regione di fare un grosso salto di qualità in campo turistico.

La Consigliera MORELLI esprime la propria soddisfazione personale per la presentazione del pacchetto di riforme proposto dall'Assessore, che darà modo di riorganizzare al meglio un settore vitale per la nostra regione.

Ricorda che, negli anni, il Consiglio regionale ha tentato più volte di affrontare una riforma che andasse nella direzione dell'Ente unico di promozione, senza però riuscire ad arrivare alla sua definizione.

Ritiene che vi sia un interesse trasversale di tutto il Consiglio regionale per affrontare al meglio questo tema.

Relativamente alla regolamentazione dell'imposta di soggiorno, fa presene che, a 7 anni dalla sua applicazione sperimentale, questa è stata ormai metabolizzata dai turisti e quindi vada mantenuta.

Condivide il fatto che le risorse derivanti da tale imposta vengano utilizzate dagli enti locali per attività promozionali mirate, in ambito locale.

La Consigliera SPELGATTI chiede ulteriori chiarimenti in merito alle linee guida della bozza di provvedimento in materia di affitti brevi.

Il Presidente BAROCCO suggerisce di utilizzare i big data e le rilevazioni dei flussi turistici per la raccolta dei dati in tema di turismo e la gestione delle profilature fotografiche della Valle d'Aosta postate su Instagram e Facebook.

Il Consigliere RESTANO chiede se nell'ambito del pacchetto di norme in esame sia possibile esaminare anche la bozza di riforma del regolamento regionale n. 2/2007 in materia



di requisiti igienico-sanitari per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il Dott. DI MARTINO riferisce in merito all'iter relativo alla modificazione del regolamento suddetto, che è di competenza dell'assessorato alla sanità per quanto concerne gli aspetti più strettamente di tipo igienico-sanitari, con il quale le strutture del suo dipartimento hanno collaborato, in quanto tali norme sono applicabili a bar e ristoranti.

L'Assessore VIÉRIN fa presente che la bozza di regolamento suddetta verrà trasmessa alla Commissione non appena sarà ultimata.

Il Dott. DI MARTINO fornisce i chiarimenti richiesti dalla Consigliera Spelgatti in merito alla bozza di norma in materia di locazioni ad uso turistico.

Evidenzia la necessità di regolamentare la situazione esistente, in quanto molti alloggi oggi presenti anche nei centri storici o nei condomini vengono affittati a fini turistici, andando a volte a creare delle problematiche, che vengono sovente segnalate all'assessorato.

Riferisce in merito all'impugnativa governativa sulla legge della Regione Lombardia che ha previsto l'inserimento del codice identificativo regionale per le locazioni, riguardo alla quale la Corte Costituzionale, con sentenza, ha dato torto al Governo dicendo che l'attribuzione del codice identificativo regionale è materia turistica e non è materia di ordinamento civile e pertanto è di competenza esclusiva delle Regioni.

Il Consigliere COGNETTA chiede venga fornita copia ai Commissari della documentazione citata dal dirigente Di Martino.

Pone l'esigenza di prevedere un tipo di vigilanza "di secondo livello" da parte dell'Amministrazione regionale, rispetto a quella esercitata dai Comuni sul territorio circa il rispetto delle leggi in materia di abitabilità degli edifici e ai permessi edilizi.

L'Assessore VIÉRIN fa presente che la Regione non si può sostituire a quello che è un potere di vigilanza che, anche nel rispetto dei ruoli e delle funzioni, deve rimanere in capo ai Comuni.

Per il prosieguo dei lavori, fornisce copia delle bozze di legge testé illustrate, invitando la Commissione a svolgere in merito agli stessi eventuali approfondimenti con i portatori d'interesse e di analizzarne i contenuti al fine di un successivo incontro con l'assessorato, propedeutico alla presentazione degli stessi da parte del Governo regionale per il normale iter dei provvedimenti legislativi.

Il Consigliere RESTANO chiede se sarebbe ipotizzabile prevedere per il futuro un maggiore coinvolgimento da parte dei privati negli investimenti nel settore turistico, così come già avviene in altre realtà.

L'Assessore VIÉRIN ritiene che l'aspetto evidenziato dal Consigliere Restano rientri maggiormente nel solco degli strumenti che sono a cavallo tra impianti a fune e attività produttive (in particolare, per quanto attiene alla vita tecnica degli impianti funiviari e



eventuali collegamenti intervallivi) dove potrebbe essere ipotizzabile un intervento misto pubblico-privato.

Ritiene ipotizzabile una partecipazione pubblico-privato per quanto riguarda la promozione turistica e per l'organizzazione di eventi.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede quale sarà in futuro, nell'ambito della riorganizzazione turistica prevista, il ruolo dei Consorzi turistici, della Fondation Grand Paradis e della Chambre des entreprises.

L'Assessore VIÉRIN risponde brevemente.

* * *

Alle ore 10.35 l'Assessore VIÉRIN, il Coordinatore FERRAZZIN, il dirigente DI MARTINO, il funzionario CHAUSSOD e il direttore dell'Office régional du tourisme, MORELLI, abbandonano la Sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BAROCCO ricorda che, ai fini della programmazione delle prossime riunioni della Commissione, oltre alle audizioni dei vari portatori d'interesse (albergatori, CNA, Confcommercio, referente della community di Airbnb, associazioni dei consumatori e unione piccoli proprietari immobiliari) in merito al "pacchetto turismo" illustrato dall'Assessore Viérin nel corso della riunione odierna, fra gli argomenti in sospeso della Commissione vi sono le audizioni (associazioni e ditte incaricate del servizio) in merito al servizio di trasporto disabili congiunto alla V Commissione, l'audizione degli amministratori della CVA Spa sulla risoluzione approvata a luglio dal Consiglio regionale, l'audizione dell'Assessore Certan e della Consigliera di parità - sempre congiuntamente alla V Commissione - in merito alla mozione relativa all'adozione di misure straordinarie a sostegno della natalità e alla conciliazione tra i tempi lavorativi e il tempo famiglia e l'esame, anche attraverso l'audizione degli Ordini e dei Collegi professionali, della proposta di legge n. 37 presentata dai Consiglieri Sammaritani, Distort e Aggravi in materia di tutela e sviluppo delle libere professioni.

La Commissione calendarizza per i giorni 29, 30 e 31 ottobre 2019 una prima tornata di audizioni in merito agli argomenti suddetti.

Il Presidente BAROCCO chiude la seduta alle ore 10.45.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 12.11.2019